

proposta

DOMENICA 4^A DI AVVENTO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 20 - N° 932 - 24 DICEMBRE 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

UNA LETTERA DA MEDITARE

Carissimi don Roberto e don Andrea, Vorremmo ringraziarvi e, attraverso voi, ringraziare tutta la Comunità di Chirignago per l'affetto che ci è stato dato in questo momento così difficile della nostra vita.

Il 9 Novembre scorso la nostra bambina Caterina è venuta al mondo senza vita.

L'abbiamo desiderata tanto e tanto l'abbiamo amata nei 9 mesi di attesa e oggi, e per sempre, l'ameremo con tutto il cuore.

Dio l'ha chiamata a sé come un piccolo angelo ancora prima che noi potessimo abbracciarla. Questo è il suo disegno e noi, con il cuore pieno di dolore, lo accettiamo.

In questo periodo così difficile abbiamo cercato di trovare la forza per andare avanti, e tanto aiuto e consolazione ci sono arrivati dalla preghiera di tutta la comunità e dei ragazzi del gruppo familiare di cui facciamo parte che, con la loro presenza e conforto si sono presi un po' di peso di questa sofferenza che ci grava nel cuore.

In articolare ringraziamo voi sacerdoti che, con la vostra presenza e le vostre parole, ci avete accompagnato in questo cammino di dolore.

Vi ringraziamo per il saluto affettuoso e discreto che avete dato a Caterina quando l'abbiamo accompagnata per l'ultima volta e per quelle campane a festa che avete suonato come se fosse il giorno del suo Battesimo.

E' così che lo avremmo voluto: insieme a voi e in questa Comunità che ci ha visto sposi e genitori felci qualche anno fa.

Ora guardiamo avanti tenendo stretto l'amore e il ricordo della nostra piccola che siamo certi essere accanto al Signore, tra le braccia della Madonna.

Chiediamo a voi e al nostro piccolo angelo di aiutarci e di vegliare su di noi e su tutti quanti hanno pregato per lei e per la nostra famiglia. Un abbraccio forte

ARIANNA VANIN e ROBERTO ZANIOLO

I SACERDOTI E LE SUORE
FANNO A TUTTA LA COMUNITÀ
GLI AUGURI PIÙ AFFETTUOSI DI

BUON NATALE

LE AVVENTURE DI ROBY & ANDREA

LE PECORELLE



BF 24/06

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (25 dicembre 2006 – 1 gennaio 2007)

Domenica 24 dicembre:

Ore 9,30: Benedizione dei Bambini Gesù dei presepi
Pomeriggio: CONFSSIONI

Non c'è la S. Messa delle 18,30

Ore 23.00: **VEGLIA DI NATALE**
Ore 24.00: **MESSA DI MEZZANOTTE**

Lunedì 25 Dicembre: NATALE DEL SIGNORE

SS. Messe con orario festivo
Ore 9,30: canta il coro dei bambini e dei giovani
Ore 11.00: canta la Corale L. Perosi

Martedì 26 Dicembre: S. STEFANO

SS. Messe con Orario festivo
Ore 11.00: **Luretta e Giorgio Ghiotto** (detto 30 omeni o forza bruta) celebrano il 50° di Matrimonio. Il campeggio parrocchiale offrirà alla fine della S. Messa un brindisi in loro onore

Mercoledì 27 Dicembre:

Parte il primo turno per Caracoi
Non c'è la Messa del Mercoledì

Domenica 31 Dicembre:

Ore 18,30: S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO
Partecipa il coro di canto gregoriano

Lunedì 1 Gennaio 2007:

SS. Messe con orario festivo e con il canto del VENI CREATOR SPIRITUS

GRAZIE, GIORGIO

Il giorno di santo Stefano Giorgio Ghiotto, che tutti chiamiamo famigliarmente "forza bruta" senza che lui se ne offenda, celebra con la sua Laura i 50 ani di matrimonio.

E' questa un'occasione per dirgli grazie.

Perché se c'è mai stato un uomo che con generosità, anche se con un carattere burbero, si è dedicato totalmente a tutti nei modi più diversi questo è stato lui.

Nel preparare il materiale del campeggio, nel montarlo, nell'aggiustare le cose della chiesa, della Canonica, di Caracoi e dell'Asilo sia in campo elettrico come in quello idraulico o di carpenteria in ferro, nelle feste per i lustri, del Grazie, per i giovani, le mezze età e gli anziani, Giorgio non è mai mancato.

E poi per la San Giorgio dal capannone alla cucina del Magne e bevi... e poi in chiesa, la sua voce baritonale che accompagna la liturgia e mentre tutti fanno finta di cantare lui canta sul serio, infischiosene del "rispetto umano" (così un tempo veniva chiamata la vergogna di mostrarsi cristiani).

Ora Giorgio, che i 75 non li aspetta più, celebra l'anniversario del suo matrimonio con Lauretta. La comunità, riconoscente, gli si stringe accanto, lo ringrazia e prega per loro.

~~E si augura che per tantissimi anni ancora il suo fare burbero ma buono si senta e si veda in mezzo a noi~~

“ MERCATINO NATALIZIO “

Sabato 16 dicembre

Sono le ore 21 della sera di questo sabato intenso: con le nostre pazientissime suore spengo le luci nelle stanze finalmente addobbate e stracolme di ogni meraviglia.

A caldo, come suol dirsi, scrivo le mie impressioni, perché è questo, per me, il momento più bello, come ben diceva anche Leopardi: è la conclusione di un anno di lavoro, è l'attesa della festa, è lo stupore davanti al ripetersi, ancora una volta, da 28 anni, di un evento voluto dal Comitato di Gestione della Scuola, ma atteso

e condiviso da tutta la comunità di Chirignago.

Mi guardo intorno e sento l'eco delle risate delle mamme al lavoro nella stanza del "Cusi e ciacola", ripenso allo sforzo di tutti, negli ultimi giorni, quando l'influenza ha decimato le file di quelle che io chiamo le mie care api operaie, rivedo l'imbarazzo e insieme l'entusiasmo dei papà, questa mattina, alle prese con fiocchi e carta cresa....

Tutto è pronto e so che, comunque andrà domani, sarà, ancora una volta, festa!

Domenica 17 dicembre

Sono le ore 20 e col cuore pieno di gratitudine, scrivo questa sera a voi tutti della nostra amata comunità: **GRAZIE, GRAZIE E ANCORA GRAZIE!**

E' stata davvero una festa e la tensione inevitabile delle 7.30 del mattino si è sciolta come neve al sole, davanti al fluire ininterrotto delle persone che hanno affollato il nostro Mercatino.

L'allegria scanzonata all'angolo del buongustaio, la tranquilla e sorridente cortesia di mamme e nonne a vendere nella "stanza del ricamo", più di quaranta persone all'opera in ogni angolo del Mercatino per accogliere, offrire, consigliare, caldeggiare e... divertirsi!

Le notizie sul ricavato sono molto buone e confermano, se ce ne fosse il bisogno, la bontà dell'iniziativa ma, come ben sa chi la conosce, questo non è l'unico né il più importante dei nostri obiettivi: vogliamo piuttosto che la nostra Scuola diventi sempre più un luogo di incontro umano, nel senso più pieno del termine (che è poi quanto dire cristiano), nella quotidianità di tutto l'anno e negli appuntamenti straordinari come questo.

Grazie, perciò, a tutti quelli che vi hanno creduto e lo hanno reso possibile: alle mamme fedelissime del laboratorio, alle mille mani abili nascoste in ogni angolo di Chirignago, ma anche a quelle di nonne, zie, amiche di fuori di Chirignago, a suor Flora per i suoi caffè e a nonna Rosetta per il suo allegro quanto prezioso servizio, a chi mi ha cucito in extremis l'ultimo "pezzo" e al carissimo Toni col suo ferro creativo, a don Roberto col bosco riciclato e a Lorenzo (7 anni) che ha pazientemente riordinato spilli, puntine, blocchetti e penne, a chi ha risistemato scatoloni vuoti e pieni, a chi è andato a prendere caciotte e salumi, a chi ha imbottigliato il vino, all'onnipresente suor Ada.....

Grazie e, come non mai, tornano calzanti e vere le parole del Ven. Luigi Caburlotto, fondatore dell'Ordine delle nostre suore: "Non è umile chi nasconde le proprie capacità, ma chi sa metterle a disposizione di tutti con semplicità" e "Ogni persona, per limitata che possa sembrare, ha delle buone doti: valorizzandole, potrà fare molto bene".

Con affetto e riconoscenza,

Nadia Ortes per il Comitato di Gestione.

GRAZIE PER I SOLDI DELL'ORGANO

Dobbiamo ringraziare quanti in questi giorni hanno voluto contribuire per il restauro dell'Organo.

Non sono stati molti, ma quelli che lo hanno fatto sono stati di una squisita gentilezza: come quella signora, che non saprei ricordare, che mi ha messo in mano una busta in cui c'erano 1.000 Euro; o come i gestori del GRASPO DE UA che hanno offerto gratuitamente il vitto per gli organari che per un mese hanno pranzato e cenato da loro, e come altre semplici famiglie che hanno voluto collaborare.

Grazie.

Non abbiamo chiesto e ci è stato dato.

Come aveva promesso il Signore.

d.R.T.